



**COMUNICATO STAMPA**  
**21/01/2025**

## **LA ERTA 2025 PARLA NEOZELANDESE**

*Tutti gli oltre 10.000 spettatori sugli spalti della ERTA attendevano il trionfo della “tigre” Federica Brignone, ma alla fine trionfa la neozelandese Alice Robinson e si incorona principessa di Kronplatz. Saltano invece le speranze di poter urlare alla vittoria di Federica Brignone, in testa dopo la prima manche e uscita dopo poche porte nella seconda. Ottima prestazione di Lara Colturi 4° e di Lara Della Mea, balzata dal 22° all’11° posto con il terzo tempo di manche.*

Plan de Corones – La giornata di gara, iniziata con un leggero nevischio e il cielo coperto, è ben presto diventata una festa popolare grazie alle temperature che si sono alzate grazie al sole che è spuntato puntualmente per l’inizio della prima manche. Qui è subito Federica Brignone, leader della classifica generale di Coppa del Mondo, a mettere una seria ipoteca su quello che sarebbe dovuto diventare il suo trionfo sulla pista dove nel 2017 aveva vinto la prima edizione della Audi FIS SkiWorldCup Kronplatz. Con 56.04 si porta in testa alla classifica della prima manche, lasciando dietro di sé la vincitrice dello scorso anno, la svizzera Lara Gut-Behrami (+0.19) e la vincitrice del 2022, la svedese Sara Hector (+0.27). Entro un secondo ben otto concorrenti, tra cui la norvegese Thea Stjernesund (+0.42), la neozelandese Alice Robinson (+0.49) e la albanese Lara Colturi (+0.96). Un errore di distrazione fa invece saltare Sofia Goggia, che prende l’interno sul tratto in piano nella prima parte di gara. Buona prestazione invece per Asja Zenere (20°), Lara Della Mea (22°) e Iliara Ghisalberti (26°) che si qualificano per la seconda prova. Niente da fare invece per l’unica altoatesina al via nella gara di casa, Elisa Platino, che per un centesimo è fuori dalle 30, così come anche Giorgia Collomb, Alessia Guerinoni e Carole Agnelli.

Spalti, tribune e parterre gremiti per la seconda manche, che nella parte bassa è in ombra, rendendo le cose ulteriormente complicate. Inoltre, il tecnico norvegese incaricato ha tracciato la seconda prova in maniera più angolata in confronto alla prima, aumentando il rischio di uscire. Il primo acuto lo piazza proprio un’azzurra, la friulana Lara Della Mea, che con il terzo tempo di manche occupa per lungo tempo il trono della leader di gara, balzando alla fine dal 22° all’11° posto, a

parimerito con la norvegese Kajsa Vickhoff Lie. Asja Zenere, 20° dopo la prima manche, non passa oltre il 25° tempo di manche e si deve accontentare del 24° posto finale. Staffetta rocambolesca intermedia poi tra le statunitensi A.J. Hurt, Nina O'Brien e Paula Moltzan, che si passano il testimone in veloce successione in testa alla classifica finché non è la volta di Lara Colturi. La giovane italiana battente bandiera albanese e ottava dopo la prima manche, fa registrare il 5° tempo di manche e si piazza subito alle spalle di Moltzan, che a quel punto diventa l'atleta da battere. Il finale è poi uno di quelli al cardiopalma – Alice Robinson, neozelandese 5° dopo la prima manche, realizza il miglior tempo di manche con 58.75 e balza al comando, parando dapprima il contrattacco della norvegese Stjernesund, 4° dopo la prima manche – le prime tre fanno poi il resto. Sara Hector prende male un piccolo dosso nella parte alta della pista, si sbilancia e cade. Lara Gut Behrami va lunga sullo stesso dosso e rimane in gara per pura fortuna, buttando via la possibile vittoria, mentre l'attesissima Federica Brignone, in testa dopo la prima manche, sullo stesso dosso perde la linea ideale e salta la porta successiva. Svanisce così il sogno della doppietta della "Tigre" dopo la vittoria nel 2017 e le migliaia di fans si zittiscono in un baleno. Esulta invece Alice Robinson e tutto il team neozelandese per questa splendida vittoria su una delle piste più toste del circo bianco in rosa e per il pettorale rosso di leader in GS. Seconda la detentrici del titolo, Lara Gut-Behrami (SUI), terza Paula Moltzan (USA).

### **Premiata la „Best Rookie“**

Riproposto anche il premio speciale voluto dal Comitato Organizzatore „Al Plan Events“ e denominato „Best Rookie“. Il premio, dedicato a quella atleta che raggiunge la seconda manche con il pettorale di gara più alto, consiste in un buono vacanza del valore di 2000 Euro. Quest'anno vince la giovane Lara Della Mea (ITA) entrata nelle 30 con il pettorale 39.

### **Riassunto del risultato finale:**

1) ROBINSON Alice	NZL	1:55.28
2) GUT-BEHRAMI Lara	SUI	1:55.84 (+0.56)
3) MOLTZAN Paula	USA	1:56.22 (+0.94)
4) COLTURI Lara	ALB	1:56.50 (+1.22)
5) LJUTIC Zrinka	CRO	1:56.60 (+1.32)

### **Le voci del giorno**

#### **Alice Robinson – vincitrice – NZL**

“E' un momento molto speciale – avevo ottenuto molti podi dallo scorso anno, ma è passato davvero tanto tempo dall'ultimo successo; in questo periodo mi sono chiesta più volte se fossi ancora in grado di vincere. Penso alla mia famiglia che mi sta guardando, sono orgogliosa anche per loro. Ho imparato molto in questo tempo, ero giovane quando ho iniziato a vincere, molte cose sono diverse, la mia vita in generale. Tra l'altro, nell'ultimo mese non sono stata benissimo con l'influenza, ho avuto alti e bassi ma questa gara ripaga di tutto”.

#### **Danny Kastlunger – Presidente OC**

“Certo che una vittoria di Federica Brignone avrebbe trasformato il nostro stadio ai piedi dell'ERTA in una caldera, ma noi gioiamo con chiunque riesca a domare questa pista oramai mitica, perché chi vince qui ha tutte le carte in regola. Alice Robinson è una principessa di Kronplatz di altissimo livello e siamo tutti contenti per lei. In generale è stata una giornata da incorniciare e come sempre desidero ringraziare tutti i nostri oltre 400 volontari e collaboratori senza i quali nulla di tutto questo

sarebbe possibile.

**Media Center SkiWorldCup Kronplatz**

Diego Clara – Chief of Media